



COMUNE DI CAMERANO

Provincia di Ancona

Piano Finanziario per il servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani

Anno 2013

ai sensi dell'Art. 238 del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158

*(Approvato con deliberazione del CdA del Consorzio Conero Ambiente n. 08 del 11/06/2013 e
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 12/07/2013)*

Indice

INDICE	2
1 RELAZIONE AL PIANO FINANZIARIO	3
1.1 A -Profili tecnico-gestionali	3
1.2 B- Profili economico-finanziari	5
2 PIANO FINANZIARIO	6
2.1 Importi a ruolo e copertura dei costi	6
2.2 Sintesi del fabbisogno finanziario	6
2.3 Analisi dei costi dei singoli servizi	7
2.3.1 Costi di gestione dei rifiuti indifferenziati	7
2.3.2 Altri Costi –AC	8
2.3.3 Costi di gestione delle raccolte differenziate	8
2.3.4 Costi di trattamento, riciclo - CTR	8
2.3.5 Costi Comuni	9
3 SINTESI DEL PIANO	10
3.1 Ripartizione tra parte fissa e parte variabile	10

1 Relazione al Piano Finanziario

1.1 A -Profili tecnico-gestionali

Inquadramento del servizio gestione integrata del ciclo rifiuti solidi urbani ed assimilati nell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Ancona

Ai sensi della Legge Regionale 28/1999 nell'ambito ottimale coincidente con il territorio della Provincia di Ancona sono stati costituiti due consorzi intercomunali obbligatori di bacino per lo svolgimento associato del ciclo integrato rifiuti.

Il Consorzio di riferimento per il Comune di Camerano è il Consorzio intercomunale Conero Ambiente al quale il Comune stesso ha dato attuazione al trasferimento delle proprie funzioni con atto C.C. n. 100 del 03/08/2009.

La Regione Marche ha previsto, con la Legge Regionale 24/2009 e s.m.i., la gestione integrata del ciclo rifiuti prevista dal Dlgs 152/2006 e s.m.i., tramite una convenzione tra tutti i comuni insistenti nel territorio provinciale e la Provincia stessa, denominata Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) che è stata formalmente costituita il 18/02/2013. Tale Assemblea, la cui operatività non è ancora completata, ha competenza pianificatoria e subentrerà nei rapporti giuridici dei consorzi di bacino.

Servizio esistente al 31/12/2012 nel Comune di Camerano

Il servizio è svolto dalla ditta CNS Società coop. di Bologna aggiudicataria della procedura ad evidenza pubblica, che opera per mezzo di delle due associate Idealservice di Passignano di Prato (UD) e Cosp techno service di Terni; il contratto di servizio prevede una durata fino al 17/03/2015.

Servizio raccolta

Dopo aver contribuito all'approvazione in sede di Assemblea del Consorzio Conero Ambiente, del Piano industriale della raccolta nel Bacino 1 della Provincia di Ancona, l'Amministrazione comunale di Camerano nel corso dell'anno 2010 ha messo a disposizione le risorse necessarie per l'attuazione delle previsioni di tale Piano nel proprio territorio: è stata così avviata la gara per la ristrutturazione del sistema di raccolta, con l'obiettivo di incrementare fortemente la percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti raggiungendo le percentuali imposte dalla legge (per il 2011: 60%), ridurre il quantitativo dei rifiuti da destinare allo smaltimento in discarica e, in generale, conseguire una maggior tutela ambientale.

Elevati standard di raccolta differenziata possono essere ottenuti unicamente con la raccolta porta a porta che nel Comune di Camerano è stata implementata con decorrenza 1 giugno 2011 in tutto il territorio e a tutte le utenze per tutte le principali frazioni di rifiuto (organico, carta, plastica, metalli, vetro, verde, pannolini e pannoloni e residuo non riciclabile).

Nel 2012 l'attenzione si è concentrata nel miglioramento della qualità dei conferimenti del rifiuto residuo non riciclabile da parte di alcuni condomini per i quali in luogo del sacchetto grigio semitrasparente l'esposizione avveniva con contenitori condominiali.

In via sperimentale sono state assegnate ad alcuni condomini, dove erano stati registrati conferimenti errati, delle etichette con codice a barre da apporre sui sacchetti da conferire nei contenitori.

Coinvolgimento dei cittadini

L'avvio e la realizzazione del nuovo sistema di raccolta differenziata è stato preceduto, sostenuto ed implementato da un'intensa attività di informazione sugli aspetti operativi, qualitativi e ambientali derivanti dall'adozione del porta a porta, garantendo la diffusione capillare del messaggio.

A livello generale si è proceduto con affissione di manifesti e locandine, divulgazione di materiale pubblicitario, diffusione di messaggi radiofonici ed effettuazione di assemblee pubbliche nelle varie zone del territorio comunale per dare tutte le istruzioni sulle corrette modalità di riconoscimento e conferimento differenziato dei propri rifiuti.

Nel 2012 sono state fatte capillari campagne di richiamo volte a mantenere alta l'attenzione dei cittadini verso comportamenti virtuosi e verso il conseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata fissata dalla legge, consistenti in manifesti e altro materiale pubblicitario e nel coinvolgimento delle scuole nel progetto "Personaggi in cerca di autore";

sono state inoltre organizzate iniziative con i cittadini, come le giornate ecologiche svolte in primavera nell'ambito della sensibilizzazione alla raccolta dell'organico, con consegna di sacchetti di compost a dimostrazione del ciclo di recupero dell'organico e, nell'autunno con la campagna "cucina virtuosa" dove esperti mostravano la gestione dei rifiuti derivanti dalla preparazione di un pasto.

Svolgimento del servizio di raccolta

Ai cittadini interessati è stato consegnato in comodato d'uso un kit che comprende contenitori e sacchi per la differenziazione merceologica in casa e bidoni di varia grandezza per l'esposizione in orari definiti.

La raccolta domiciliare delle singole frazioni di rifiuto per le utenze domestiche è effettuata a cadenza settimanale, fatta eccezione per l'organico che viene raccolto con frequenza bisettimanale da ottobre a maggio e trisettimanale da giugno a settembre.

Risultati

Sin dalla sua attivazione, il porta a porta ha permesso di ottenere percentuali di raccolta differenziata superiori al 70%, consentendo un rapido innalzamento all'indicatore generale comunale.

I risultati conseguiti, come evidenziato nella tabella sottostante, sono stati decisamente positivi, sia in termini di percentuale di raccolta differenziata – calcolata in conformità alle disposizioni della Giunta Regionale Marche, da ultima la Delibera n. 217 del 09/02/2010 - (passata dal 51,72% del 2010 a oltre il 70,00% del 2012), sia in termini di rifiuti conferiti in discarica (passati da 3.052 t del 2010 a 1.068 t del 2012).

INDICATORE	ANNO					
	2007	2008	2009	2010	2011	2012
% R.D.	39,74.	49,91	54,50	51,72	60,88	70,12
Conferimenti in discarica (t)	3.468.	3.084	2.877	3.052	1.834	1.068

(vedi prospetto 1 allegato)

Altre iniziative

Nel 2012 sono proseguite le iniziative avviate nell'anno precedente riguardanti la raccolta differenziata degli oli usati alimentari, e l'incentivazione della pratica del compostaggio domestico, alla quale è stato associato un bonus del 10% della quota variabile della tariffa rifiuti a favore di coloro che lo praticano con profitto ed è stata organizzata una specifica serata pubblica alla presenza di un esperto per dare consigli utili, nella quale si sono ascoltate anche le testimonianze di cittadini virtuosi.

Dal 2009 il Comune ottiene dalla Regione e Legambiente Marche il riconoscimento di "Comune riciclone" per aver raggiunto e/o superato le percentuali di legge di raccolta differenziata.

Servizio di spazzamento

Il servizio di spazzamento viene eseguito sia manualmente che con spazzatrici nelle vie e con le frequenze stabilite a suo tempo dall'Amministrazione comunale e previste sul capitolato speciale d'appalto.

Evoluzione che si intende imprimere al servizio di raccolta.

Nel 2013 l'attenzione sarà rivolta alla qualità dei conferimenti al fine di evitare che rifiuti riciclabili vengano erroneamente inseriti con residui non riciclabili destinati alla discarica. A tal fine dal mese di giugno per le utenze domestiche i contenitori condominiali per il residuo non riciclabile saranno sostituiti con sacchetti semitrasparenti di colore grigio distribuiti dal Gestore (non si possono usare sacchetti differenti) per consentirne la verifica del contenuto e il conseguente richiamo a maggiore attenzione nel conferimento da parte degli utenti.

Con l'introduzione della nuova Tariffa rifiuti ex art. 14, comma 29 del DL 201/2011 viene introdotto un metodo puntuale di misurazione volumetrica del rifiuto come meglio esplicitato nel nuovo Regolamento

In merito allo spazzamento, il servizio sarà esteso ad altre vie, ad alcuni parchi oltre alla pulizia di bagni pubblici.

Proseguirà inoltre la campagna di educazione ambientale per le scuole "Personaggi in cerca di autore" con nuove attività che coinvolgeranno i ragazzi e le insegnanti delle primarie e secondarie.

Sempre sul tema dei rifiuti sarà inoltre promossa nel mese di settembre una giornata ecologica che coinvolgerà tutti i cittadini.

Situazione impiantistica a livello Provinciale

La necessità impiantistica per il territorio provinciale è stata definita dal vigente Piano Provinciale gestione rifiuti e dall'atto di indirizzo del Consiglio Provinciale n. 175 del 22/11/2011 che ne prevedeva la realizzazione in capo ai consorzi di bacino.

Ai sensi della normativa ambientale vigente il territorio provinciale è attualmente carente di impianti di trattamento per i rifiuti residuali dalla raccolta differenziata (cioè del rifiuto indifferenziato). Questa problematica è passata di competenza all'Assemblea Territoriale d'Ambito che dovrà prendere a breve decisioni in merito alla realizzazione di tale impianto oltre che procedere alla redazione del previsto Piano straordinario d'ambito che andrà a sostituire il Piano Provinciale.

In tale sede si valuterà anche la necessità o meno di investire sull'adeguamento o nuova realizzazione di impianti di compostaggio e/o di valorizzazione delle frazioni differenziate, tenendo anche conto delle offerte private reperibili nel mercato.

In ogni caso la realizzazione dell'impiantistica necessaria sarà finanziata in parte, ove possibile, con fondi regionali ed in parte con finanziamenti bancari in capo all'ATA, che saranno restituiti con le tariffe di conferimento agli impianti stessi, senza incidere nei bilanci dei singoli Comuni.

1.2 B- Profili economico-finanziari

Per l'anno 2013 si prevede un maggior costo del servizio sostenuto nel 2012 di circa € 3.000,00.

2 Piano Finanziario

Nel Comune di Camerano dal 2005 è stata istituita la Tariffa di Igiene Ambientale (c.d. Tariffa Ronchi) ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 22/1997 e del D.P.R. n. 158/1999. Dall'anno 2011 è stata poi adottata dal Comune, ai sensi dell'art. 238 del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., la Tariffa Integrata Ambientale (c.d. TIA2) calcolata, in base alle disposizioni e regolamenti vigenti, con il "metodo normalizzato" di cui al D.P.R. n. 158/1999, ovvero con il medesimo metodo in vigore per la TIA ex decreto Ronchi (c.d. TIA1).

Dal 2013 è stata introdotta la tariffa di natura corrispettiva prevista dall'art. 14 c. 29 di D.L. 201/2011 come sopra descritta.

Nel piano finanziario vengono analizzati i costi previsionali per la gestione dei rifiuti urbani per l'esercizio finanziario 2013. Le voci di costo riportate corrispondono al dettaglio richiesto all'art. 8, comma 2, lett. D, del D.P.R. n. 158/1999. Tutti i costi sono stati considerati IVA esclusa e sono da intendersi espressi in Euro.

Nel corso dell'anno 2011 è iniziata la nuova gestione del servizio di igiene urbana affidata, a seguito di gara ad evidenza pubblica, CNS - Società Cooperativa Consorzio Nazionale Servizi di Bologna la quale esegue il servizio per mezzo delle due Società Cooperative associate Idealservice di Udine e Cosp Tecnoservice di Terni.

Come indicato nel capitolo precedente da giugno 2011 è quindi attiva su tutto il territorio la raccolta porta a porta integrale che ha già permesso di raggiungere la percentuale media annua di raccolta differenziata del 70,12%.

Per l'esplicitazione del servizio si fa rinvio al Regolamento per la gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Camerano e al contratto di appalto.

Si evidenzia che nell'esposizione dei costi del servizio si è tenuto conto delle indicazioni espresse nelle linee guida ministeriali in merito all'importo dei costi del personale, attribuendo le stesse nei singoli servizi per un importo pari al 70%.

2.1 Importi a ruolo e copertura dei costi

Nella seguente tabella vengono riportati, per ogni anno considerato, gli importi della TIA da fatturare per garantire la copertura del 100% dei costi previsti.

I dati del 2012 sono quelli riferiti alla effettiva fatturazione a conguaglio prevista nel Piano Finanziario 2012.

Importi in €	2011	2012	2013
TIA da fatturare	€ 950.089,06	€ 979.753,86	€ 982.687,00
Grado di copertura	100%	100%	100%

Il Regolamento per l'applicazione della tariffa prevede il conguaglio di eventuali costi non coperti dalla tariffa nell'esercizio successivo.

2.2 Sintesi del fabbisogno finanziario

Il fabbisogno finanziario previsto per effettuare i servizi di raccolta dei rifiuti urbani per il periodo considerato, viene determinato tenendo conto del costo complessivo da sostenere nell'intero anno.

Gli importi delle singole voci di costo vengono ricavati nel seguente modo:

Canone di appalto dei servizi:

Relativamente ai costi dei servizi di raccolta e trasporto si riportano gli importi previsti nel contratto di appalto con CNS Soc. Coop. di Bologna sottoscritto dal Consorzio in data 21/02/2011.

Variatione costi di trattamento e smaltimento:

I costi di trattamento e smaltimento tengono conto delle stime dei quantitativi di rifiuti da conferire in discarica e negli impianti di compostaggio e dei costi di conferimento agli stessi (in €/t IVA esclusa) facendo riferimento alle tariffe di

ingresso a tali impianti. Tali stime, per quanto concerne l'organico, sono quelle alla base della costruzione del corrispettivo d'appalto.

Attualmente la discarica di riferimento stabilita dalla Provincia di Ancona è quella del Comune di Maiolati Spontini.

Avendo il Comune di Camerano raggiunto nel 2012 la percentuale di raccolta differenziata del 70,12% prevista dalle norme vigenti, anche quest'anno lo stesso beneficerà della riduzione dell'ecotassa regionale applicata sui conferimenti in discarica, di € 10, pagando € 14 a tonnellata anziché € 24.

Per quanto riguarda invece gli impianti di destino della raccolta differenziata gli stessi, secondo i contratti di gestione, sono scelti direttamente dal gestore che, come specificato nel paragrafo 2.3.3, ne sostiene direttamente i costi e ne incassa gli introiti per cessione alle piattaforme CONAI, essendo già stati considerati nel calcolo del corrispettivo del servizio a base di gara.

Di seguito si riporta l'analisi per ciascuno dei termini e dei parametri di costo previsti dal D.P.R. n. 158/1999.

2.3 Analisi dei costi dei singoli servizi

Nei capitoli successivi vengono riportati i costi relativi all'esecuzione delle raccolte e le spese di trattamento, oltre che agli oneri indiretti, relativi alle singole tipologie di servizio, confrontate con i dati ascritti nei Piani Finanziari 2010 e 2011, secondo lo schema previsto dal DPR 158/99:

- Costi operativi di gestione – **CG**;
- Costi Comuni – **CC**;
- Costi d'uso del capitale – **CK**

Nel caso dei **CG** si distingue tra i servizi relativi ai rifiuti avviati a smaltimento e quelli inerenti la raccolta differenziata di materiali avviati a recupero nelle piattaforme dei consorzi di filiera (CONAI).

2.3.1 Costi di gestione dei rifiuti indifferenziati

Tali voci possono essere divise in:

- Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche – **CSL**
- Costi per la raccolta ed il trasporto dei RU – **CRT**
- Costi di trattamento e smaltimento RU – **CTS**
- Altri costi – **AC**

Come sopra indicato la differenza dei costi tra il 2012 ed il 2013 deriva dalla diversa imputazione dei costi del personale.

2.3.1.1 Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche

CSL	2011	2012	2013
Spazzamento strade, piazze, parchi	€ 91.062,94	€ 114.293,04	€ 58.748,00
TOTALE	€ 91.062,94	€ 114.293,04	€ 58.748,00

2.3.1.2 Costi per il servizio di raccolta ed il trasporto del rifiuto indifferenziato

CRT	2011	2012	2013
Raccolta e trasporto rifiuto indifferenziato	€ 48.911,81	€ 57.130,16	€ 55.572,00
TOTALE	€ 48.911,81	€ 57.130,16	€ 55.572,00

2.3.1.3 Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati

Tale costo deriva dalla tariffa di conferimento alla discarica di Maiolati e dagli oneri di trasporto a destino.

CTS	2011	2012	2013
Trattamento e smaltimento	€ 174.071,07	€ 101.307,32	€ 97.962,00
TOTALE	€ 174.071,07	€ 101.307,32	€ 97.962,00

2.3.2 Altri Costi –AC

Vengono inseriti nella voce “**Altri Costi**” tutte le spese non classificabili in altre categorie specifiche, relative al corretto funzionamento della struttura, compreso il 30% del costo personale dei servizi come sopra indicato.

AC	2011	2012	2013
Altri costi	€ 16.500,54	€ 28.456,00	€ 149.574,90
Proventi da contributi	-€ 3.984,64	-€ 3.984,64	-€ 3.643,90
TOTALE	€ 12.515,90	€ 24.954,26	€ 145.931,00

2.3.3 Costi di gestione delle raccolte differenziate

L'importo complessivo dei costi della raccolta differenziata intesi come:

- costi di raccolta e trasporto di frazioni differenziate – **CRD**
- proventi da contributi CONAI – **CRD**
- costi di trattamento e recupero di frazioni differenziate – **CTR**

Tale costo comprende le spese di raccolta, trattamento e di smaltimento di alcuni materiali non recuperabili, al netto dagli introiti derivanti dalla cessione dei materiali e dai contributi CONAI, come previsto dal contratto di concessione dei servizi di raccolta. Segue il dettaglio delle voci e degli importi.

2.3.3.1 Costi di raccolta e trasporto delle RD

Alcuni circuiti di raccolta differenziata vengono remunerati a fronte di una tariffa unica, che comprende la raccolta il trasporto ed il trattamento e, non potendo essere separate per singola voce, vengono riportati unicamente sotto la voce raccolta.

CRD	2011	2012	2013
Raccolte differenziate	€ 212.155,71	€ 274.215,79	€ 200.828,00
TOTALE	€ 212.155,71	€ 274.215,79	€ 200.828,00

2.3.4 Costi di trattamento, riciclo - CTR

Sono quantificati sulla base dei costi diretti di trattamento, recupero o smaltimento dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate dove prevale il costo del conferimento dell'organico a cui vengono detratti gli introiti per contributi CONAI ottenibili nel conferimento delle frazioni secche riciclabili alle piattaforme di filiera o ai recuperatori autorizzati, come stimati per la definizione del corrispettivo di gara.

CTR	2011	2012	2013
Trattamento e recupero da RD	€ 104.897,11	€ 115.222,18	€ 100.679,00
Ricavi CONAI			- € 57.241,00
TOTALE	€ 104.897,11	€ 115.222,18	€ 43.438,00

2.3.5 Costi Comuni

Nell'ambito di questa voce sono rilevati i costi relativi alla riscossione e all'accertamento e i costi sostenuti dal Gestore nel controllo della gestione dei servizi. Nel dettaglio i costi comuni vengono intesi come:

- costi di riscossione ed accertamento – **CARC**
- costi generali di gestione – **CGG**
- costi d'uso del capitale – **CK**
- costi comuni diversi – **CCD**

2.3.5.1 Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso

In questo ambito sono rilevati i soli costi relativi alla gestione del servizio di riscossione e accertamento, non sono stimati gli oneri relativi alle operazioni di sgravio e rimborso tariffario eventualmente dovuto per modificazioni dei cespiti durante l'anno di riscossione, in quanto saranno conguagliati in fase di emissione delle bollette, come indicato nel paragrafo 2.1.

CARC - Costi di riscossione	2011	2012	2013
Accertamento e riscossione	€ 49.844,83	€ 40.186,06	€ 41.100,00
TOTALE	€ 49.844,83	€ 40.186,06	€ 41.100,00

2.3.5.2 Costi generali di gestione

CGG - Costi Generali di Gestione	2011	2012	2013
Costi generali di gestione	€ 114.826,41	€ 114.478,47	€ 113.347,00
Contributo Consortile	€ 19.834,04	€ 19.830,20	€ 19.331,00
TOTALE	€ 134.660,45	€ 134.308,67	€ 132.678,00

2.3.5.3 Costi comuni diversi

Comprendono altri costi legati alla gestione dei servizi e non specificatamente riferibili ad alcuni di essi, come:

- I costi tecnici indiretti (sacchi, cassonetti, premialità ecc.);
- I costi per le attività di verifica della qualità del servizio e controllo;

CCD - Costi comuni diversi	2011	2012	2013
Costi comuni diversi	€ 36.273,26	€ 18.468,39	€ 112.075,00
TOTALE	€ 36.273,26	€ 18.468,39	€ 112.075,00

2.3.5.4 Costi d'uso del capitale – CK

Vengono inseriti in questa voce gli investimenti realizzati, ed in fase di ammortamento, per la gestione dei servizi e comprendono le quote previste dal progetto e quindi nel corrispettivo di appalto.

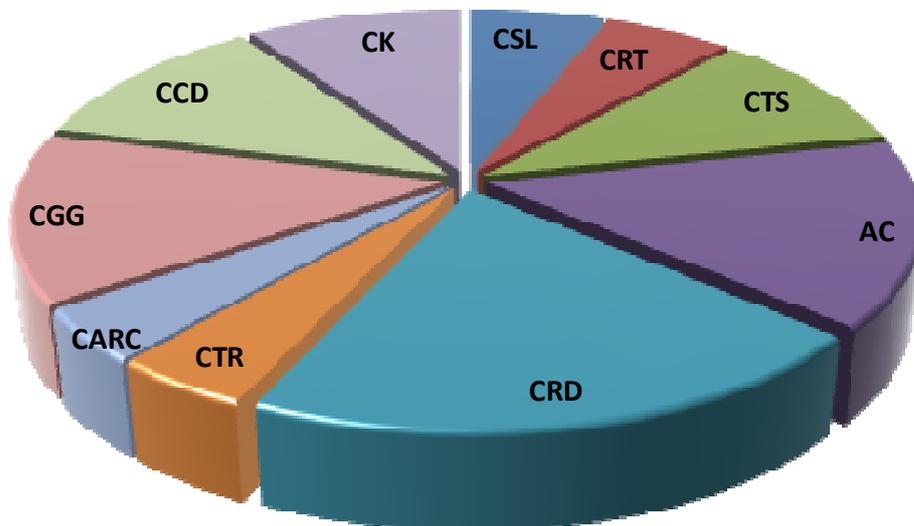
CK - Costi uso del capitale	2011	2012	2013
Ammortamenti	€ 81.118,97	€ 94.883,14	€ 85.141,00
Remunerazione del capitale investito	€ 4.577,01	€ 4.784,85	€ 9.214,00
TOTALE	€ 85.695,98	€ 99.667,99	€ 94.355,00

3 Sintesi del Piano

3.1 Ripartizione tra parte fissa e parte variabile

I costi sopra esposti si riepilogano nella tabella seguente.

QUADRO DI SINTESI		2011	2012	2013
CSL	Spazzamento strade, piazze, parchi	€ 91.062,94	114.293,04	€ 58.748,00
CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€ 48.911,81	€ 57.130,16	€ 55.572,00
CTS	Trattamento e smaltimento	€ 174.071,07	€ 101.307,32	€ 97.962,00
AC	Altri costi	€ 12.515,90	€ 24.954,26	€ 145.931,00
CRD	Raccolte differenziate	€ 212.155,71	€ 274.215,79	€ 200.828,00
CTR	Trattamento e recupero da RD - CONAI	€ 104.897,11	€ 115.222,18	€ 43.438,00
CARC	Amministrazione, accertamento, riscossione	€ 49.844,83	€ 40.186,06	€ 41.100,00
CGG	Gestione generale del servizio	€ 134.660,45	€ 134.308,67	€ 132.678,00
CCD	Costi comuni diversi	€ 36.273,26	€ 18.468,39	€ 112.075,00
CK	Costi d'Uso capitale	€ 85.695,98	€ 99.667,99	€ 94.355,00
TOTALE		€ 950.089,06	€ 979.753,86	€ 982.687,00



Applicando detti parametri alla formulazione prevista dal D.P.R. n. 158/1999 si ottiene la seguente ripartizione tariffaria:

PARTE FISSA		2011	2012	2013
CSL	Spazzamento strade, piazze, parchi	€ 91.062,94	€ 114.293,04	€ 58.748,00
AC	Altri costi	€ 12.515,90	€ 24.954,26	€ 145.931,00
CARC	Amministrazione, accertamento, riscossione	€ 49.844,83	€ 40.186,06	€ 41.100,00
CGG	Gestione generale del servizio	€ 134.660,45	€ 134.308,67	€ 132.678,00
CCD	Costi comuni diversi	€ 36.273,26	€ 18.468,39	€ 112.075,00
CK	Costi d'Uso capitale	€ 85.695,98	€ 99.667,99	€ 94.355,00
TOTALE		€ 410.053,36	€ 431.878,41	€ 584.887,00
		43,16%	44,08%	59,52%
PARTE VARIABILE		2011	2012	2013
CTS	Trattamento e smaltimento	€ 174.071,07	€ 101.307,32	€ 97.962,00
CTR	Trattamento e recupero da RD - CONAI	€ 104.897,11	€ 115.222,18	€ 43.438,00
CRD	Raccolte differenziate	€ 212.155,71	€ 274.215,79	€ 200.828,00
CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€ 48.911,81	€ 57.130,16	€ 55.572,00
TOTALE		€ 540.035,70	€ 547.875,45	€ 397.800,00
		56,84%	55,92%	40,48%
TOTALE		€ 950.089,06	€ 979.753,86	€ 982.687,00

